

ELVIRA SERRA

AGROPOLI CITTA' FUTURA: PROGRAMMA ELETTORALE



Agropoli in questi ultimi cinque anni ha segnato una forte battuta di arresto. Mentre negli anni precedenti la città ha conosciuto una crescita progressiva sia per quanto riguarda le opere realizzate sia per gli investimenti, ad oggi si segnalano piccoli sporadici interventi ordinari, che seppur nella loro ordinarietà non sono compiuti come si dovrebbe.

In questa campagna elettorale che ci vedrà impegnati con le nostre liste ci spenderemo al fine di apportare un sostanziale cambiamento nella rappresentanza politico-amministrativa della città, volti nuovi, professionalità giovani ed intraprendenti, lavoratori che conoscono e toccano con mano la realtà sociale di tutti i giorni.

Le sfide che ci attendono negli anni a venire non sono ordinarie in quanto il PNRR e le politiche europee metteranno a disposizione delle comunità ingenti fondi che non per forza saranno dedicati alle nostre comunità, ma noi dovremo essere attrattori di questi fondi attraverso capacità e progettualità non ordinarie. Questo si può fare soltanto unendo le migliori menti di cui dobbiamo disporre: esperienza insieme a giovani capacità, espressioni del miglior mondo della digitalizzazione contemporanea della quale non si può più fare a meno.

Al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa servono serietà, concretezza, professionalità, unita a passione per il proprio territorio.

Ci sono tanti giovani e meno giovani agropolesi che aspettano solo di poter dare il loro contributo, persone che negli anni si sono sempre viste messe da parte poiché troppo spesso la politica si è servita di "servi sciocchi".

Il popolo che lavora, le famiglie in difficoltà, gli ultimi devono avere un futuro possibile, difeso e accogliente.

§ § § § § §

I punti forti del nostro programma:



TURISMO

Il primo passo è istituire nuovamente un assessorato al turismo VERO che manca da molti anni. Bisogna intervenire sulle spiagge, il porto, nel borgo storico, incrementeremo i servizi per i turisti, come navette, punti d'informazione, mappe interattive, guide turistiche e progetti che coinvolgono anche gli altri paesi del Cilento.

Ci sarà maggiore attenzione per le spiagge per i soggetti portatori di disabilità, per gli animali ed in particolare più servizi.

C'è la necessità di dare una linea guida alla movida ed al divertimento per attrarre più giovani ma allo stesso tempo anche le famiglie.

La città deve diventare un "Brand" ossia i luoghi e le eccellenze della Città di Agropoli dovranno essere considerati come dei marchi, facendo in modo che tutti li percepiscano come tali.

Mettiamo in rete il meglio che abbiamo, i luoghi migliori, le persone migliori, le idee, la storia e la nostra cultura.

Attraverso dei progetti mirati allungheremo la stagione turistica incentivando iniziative ed eventi nei periodi di chiusura (ottobre e aprile). Verranno rilanciati i flussi dall'estero per aumentare la durata della stagione turistica ed investendo sui beni ambientali (modello Toscana).

Valorizzare il concetto di "ACCOGLIENZA" ed in particolare il senso di accoglienza dei cilentani, tramite iniziative finalizzate ad accrescere questa cultura e preparare gli operatori turistici.

Investimento e crescita dell'entroterra e delle periferie con sviluppi ciclabili, percorsi ecologici, potenziamento delle feste tradizionali e dell'enogastronomia, city point.

Riqualificare l'offerta ricettiva attraverso un utilizzo mirato e combinato urbanistici / finanziari e fiscali di sostegno a chi riqualifica, unita alla mappatura e riconoscimento delle strutture non più remunerative, molte già da tempo uscite dal mercato, ed incentivazione all'insediamento di nuove realtà ricettive.

Sviluppare una efficace politica degli eventi al fine di aumentare la permanenza media del turista, la sua fidelizzazione, consolidare e rafforzare l'avvenuta destagionalizzazione del nostro principale motore economico. La politica degli eventi avrà un'unica regia in modo da raccordare e coordinare intrattenimento, sport e cultura con proposte di alto livello qualitativo con particolare attenzione alla programmazione ed alla comunicazione a tutti gli



attori della scena turistica.

Anche la cultura deve entrare a pieno titolo nell'offerta turistica della città spaziando dalle **mostre d'arte**, alle rassegne di **musica** (dal Blues al grande Jazz) e canto sino al grande e affascinante mondo del **cinema e del teatro**.

Strategica è la comunicazione nei mercati più prossimi del continente europeo sino alla ricerca di nuove potenziali aree di domanda turistica sempre più in crescita nel mercato globale. Tutto questo dovrà avvenire con il diretto coinvolgimento delle associazioni di categoria ed i comitati d'area che in sinergia con l'ente pubblico saranno protagonisti delle politiche turistiche della città.

Il divertimento deve essere vissuto da tutti e non subito da alcuno ed in questa ottica il sano rispetto delle regole, diventato ormai patrimonio condiviso degli operatori e dei turisti giovani e meno giovani, sarà il faro con cui scrivere il nuovo patto di convivenza. Questo patto deve comprendere forme di collaborazione e programmazione che permettano di comunicare alla stampa nazionale ed internazionale le iniziative e gli eventi che respirano del fascino di Agropoli e del suo Cilento.

COMMERCIO

3

Il primo passo è quello di programmare un rilancio concreto del commercio agropolese per valorizzare la piazza ed il corso, il centro storico, il porto e le periferie. Piazza Vittorio Veneto dovrà diventare il salotto non di Agropoli ma di tutto il Cilento creando i presupposti per incentivare gli imprenditori ed anche i grandi marchi ad investire nel nostro centro cittadino. Studieremo in sinergia con gli operatori un grande piano di valorizzazione dei **centri commerciali naturali all'aperto** ed ogni zona di Agropoli dovrà avere la sua vocazione commerciale. Ogni centro avrà incentivi da parte dell'Amministrazione per auto-dotarsi di una direzione artistica che sappia coordinare i singoli interventi in un disegno armonico e nello stesso tempo valorizzare il prodotto di ognuno.

Tutelare **consumatori** ed imprese commerciali e del decoro cittadino, contrastando l'abusivismo e la contraffazione, salvaguardare le piccole imprese del commercio, semplificare gli oneri amministrativi a carico delle imprese. Particolare attenzione la dedicheremo per trovare un nuovo sistema di controllo e di moderazione alle politiche degli affitti commerciali, al decoro dell'offerta e alla salvaguardia della competitività. Valorizzeremo le aree commerciali naturali e storiche con progetti di tutela e sviluppo.



AMBIENTE, NATURA, TUTELA DEGLI ANIMALI.

L'ambiente, la natura e la tutela degli animali sarà in piena sintonia con i principi del Parco Nazionale del Cilento. I primi interventi saranno quelli di studiare una soluzione definitiva al problema delle alghe, passando per la tutela dei paesaggi che ci circondano, alla valorizzazione dei percorsi di trekking come Trentova Tresino e delle periferie.

Vi sarà una particolare attenzione alla tutela degli animali e un grande supporto alle associazioni di volontariato con l'idea di costruire un Canile comunale. L'Ente ad oggi spende circa 300 mila euro, pertanto è ipotizzabile la costruzione di un canile e gattile che possa ridurre queste spese, creando una piccola azienda e dando la possibilità di creare posti di lavoro.

AMBIENTE: Agropoli deve essere **un paese Green** dove il rispetto dell'ambiente deve essere fondamentale perché non rispettare l'ambiente significa non rispettare la salute di se stessi. Aumentano i casi di tumore a causa dell'inquinamento ambientale, per lo sfruttamento indiscriminato dei terreni che comporta l'inquinamento delle falde acquifere. Segnaliamo lo sversamento nel fiume Testene non controllati e non filtrati che provengono dai comuni limitrofi. La prima cosa che feci quando fui Vicesindaco fu predisporre un avviso in cui si indicavano tutte le cose da non smaltire nell'acqua sia di consumo giornaliero che marina, prima di tutto la plastica, da lì il primo convegno Plastic free ad Agropoli. Questi manufatti inseriti nelle scuole pubbliche e negli enti pubblici furono acquistati senza arrecare alcuna spesa al comune consponsorizzazioni di volontari.

Il controllo dell'ambiente verrà rafforzato mediante le Guardie Ambientali di cui su mia proposta il Consiglio Comunale ne approvò il regolamento, con eccellenti risultati su tutto il territorio.

POSEIDONIA: La posidonia è un'alga che cresce da sempre nei nostri mari. A causa dell'innalzamento delle temperature globali c'è stato un proliferare di questa pianta che nasce e cresce soltanto nei mari puliti. E' inutile immaginare che essa possa scomparire e che non venga a spiaggiarsi sulle rive del nostro mare, perché nell'incessante andare e venire delle onde saranno sempre depositate.

E' un qualcosa che noi conosciamo fin da bambini perché le alghe sono state il primo campo da gioco dei giovani agropolesi che da lì imparavano a dare calci al pallone, pertanto innanzitutto bisogna partire da un movimento culturale, parlare di quanto l'alga è



importante per il nostro mare, un po' come e l'odore delle bufale di Paestum, è ricchezza naturale di mare pulito.

Le alghe come sono state ammassate in maniera criminale facendone dei cumuli che hanno preso il posto del profilo della naturale bellezza di questo paese è un attacco terribile e indegno alla nostra città. Le alghe non sono la stessa cosa del cumulo ammassato: il cumulo non è più alga spiaggiata ma è immondizia.

Deve essere chiaro a tutti che, essendo diventato un rifiuto misto di cicche di sigarette, sabbia, escrementi di animale, **è diventato un rifiuto urbano e come tale andava trattato** perché prima di essere un cumulo alto che arriva ai secondi piani delle case del lido azzurro per cui i proprietari stanno vendendo a basso costo le case con una perdita in termini di turismo, erano dei piccoli cumuli che man mano potevano essere portati in discarica al costo della normale immondizia se il comune non avesse messo i costi altrove.

OPERE PUBBLICHE

La qualità urbana è doverosa custodia e valorizzazione dei beni comuni. In tale aspetto Agropoli si carica di valenze ulteriori qualificandosi come vero e proprio fattore di sviluppo e di competitività. Qualità urbana è cura dei diversi luoghi di vita comune e delle infrastrutture dei differenti tipi di mobilità. Per questo motivo intendiamo la riqualificazione urbana come un'azione diffusa su tutto il territorio comunale che ci vede in prima linea.

Tra i tanti interventi che la nostra Amministrazione persegue vi è la difesa integrata del litorale di Agropoli e lavori di contenimento dell'erosione costiera in zona San Marco con rifacimento dell'arenile.

Sistemazione idrogeologica del Parco fluviale del fiume Testene ove si prevede la realizzazione di un parco attrezzato con piste ciclabili, la creazione di spazi verdi attrezzati per il tempo libero, sport e spettacoli all'aperto.

Sistemazione del Fiume Solofrone, realizzazione di un grande centro polivalente turistico-sociale presso la Vecchia Fornace, realizzazione del museo dell'archeologia marina presso il Palazzo dell'ex Pretura.

Realizzazione spiagge attrezzate in via marina, realizzazione maxi parcheggio su 4 livelli sotto il campo sportivo ex Gino Landolfi. Realizzazione e arredo urbano località Fuonti.



PARI OPPORTUNITA' E FAMIGLIA

L'amministrazione comunale e l'ente comunale stesso devono rappresentare il capo famiglia in una società che deve trovare il proprio orientamento nella certezza dell'unità d'intenti. Quando in una famiglia si preferisce un figlio al posto degli altri si è creata la disgregazione sociale. Le scelte verranno fatte in base al merito, uguaglianza, all'effettivo bisogno, alla trasparenza.

LE DONNE: Le nostre liste contengono oltre il 50% di rappresentanti femminili, che non sono delle quote rosa ma delle protagoniste alla pari. Le donne devono ogni giorno cercare la propria parità e difendere i propri diritti, sono esse che accudiscono il più delle volte la famiglia e i disabili; hanno la più alta percentuale di disoccupazione, lo dimostra il fatto che durante il Covid sono state le donne a perdere il posto di lavoro. I servizi alla famiglia e quindi a chi si occupa delle famiglie devono essere moltiplicate in una società civile e solidale, asili nido, pubblici, lavoro di quartiere con suddivisione di compiti in cui le donne o gli uomini che vogliono avere un ruolo mettono a disposizione la propria esperienza e il proprio lavoro in una collaborazione con le famiglie con retribuzione da parte del comune che individua in loro delle figure che si occupano di servizi alla comunità. Una società e un comune accogliente si mette a disposizione delle famiglie e dei soggetti più deboli.

Le famiglie i giovani e le donne hanno bisogno di politiche atte al sostegno

Il PNRR ha tra le sue priorità strategiche il contrasto alla disuguaglianza di genere. Le donne sperimentano forti svantaggi e disparità e quindi bisogna realizzare una reale parità di opportunità e di contrasto ai divari di genere. Da questo punto di vista il PNRR ci da delle condizioni per una rivoluzione in questo campo anche grazie alle norme della legge 162/2021.

L'occupazione femminile è percentualmente ridotta perché pochi sono i sostegni alle pari opportunità che creano gravi discriminazioni. Le donne sono spesso penalizzate sul lavoro e nelle famiglie. Il miglioramento della condizione passa da una scuola che corrisponda agli ampliamenti strutturali adeguati a contenere anche nei periodi epidemici come già abbiamo attraversato il distanziamento utile al fine di consentire la continuità della scolarità. Le mense scolastiche non possono finire a maggio ed iniziare a novembre: le famiglie, le donne e i giovani stessi ne risultano penalizzati, per cui bisogna essere attrattori di fondi del PNRR ma che siano fondi utili al miglioramento della vivibilità.



Inutili opere faraoniche che non arrivano a finanziamento, talvolta anche progettate male, risultano essere utili solo ad accaparrare fondi in opere che percentualmente non sono determinanti per la vita quotidiana delle famiglie.

Più scuole, più mense, più personale specializzato a collaborare con le famiglie al fine di consentire le opportunità lavorative.

IL PORTO

Il Porto doveva essere un volano di sviluppo ma a tutt'oggi è abbandonato e non risponde in nessun modo all'accoglienza del turista che arriva via mare e via terra. Si segnala la completa assenza di servizi, negozi di prima necessità, servizi portuali, ordine e pulizia, parcheggio per i fruitori dei posti barca sempre disponibili, eliminazione delle strisce blu. Le attività che verranno individuate e i locali atti a contenerle saranno determinate da bandi di gara trasparenti e ugualitari.

Le concessioni per i pontili sia comunali che privati sono previsti in scadenza nel 2023. Tenendo conto che la capacità di gestione del comune non è la stessa che dei privati noi riteniamo di preferire una gestione privata qualificata a parità nel rispetto delle concessioni precedenti.

I pescatori: recuperare appieno il ruolo di porto peschereccio oltre che turistico perché Agropoli ha avuto e continua ad avere una storia di pescatori che continuano ad essere un volano fondamentale per l'economia del paese.

Garantire l'accesso alle imbarcazioni di maggiore caratura;

Favorire ed ampliare la proposta delle società marinare con attività dedicate di sport e attività ricreative, attività di formazione e sensibilizzazione verso l'ambiente marino (comune plastic free) rispetto dell'ambiente marino, rispetto delle coste, prevenzione dell'erosione costiera.

SANITA'

La mia candidatura a sindaco di Agropoli è stata causata da un atteggiamento non propositivo da parte del Comune di Agropoli rispetto all'ex Ospedale Civile. La struttura per la quale sono stati spesi molti soldi dei contribuenti appare oggi come una scatola vuota dove mancano tutti



i servizi di urgenza ed emergenza. In un bacino come quello di Agropoli e Cilento nel quale durante i mesi estivi la popolazione si vede triplicata noi non riusciamo a dare una risposta di salute adeguata sia ai nostri cittadini che a chi viene come turista nelle nostre aree che si vede costretto a scegliere altri luoghi dove ci sono strutture ospedaliere organizzate. In questo tempo di Covid c'è stato un efficiente servizio legato alla pandemia ma tutto questo è a scadenza perché non appena la pandemia sarà rientrata il reparto Covid cesserà di funzionare e con esso anche la struttura è destinata ad una parziale chiusura come accaduto prima dell'emergenza.

Il Piano Regionale Campania prevede l'istituzione di un elevato numero di Case della Salute con la quale spendere i soldi del PNRR. Queste saranno degli inutili involucri di cemento che assorbiranno un ingente numero di fondi utilmente spendibili per altri progetti, poiché in questo caso con l'istituzione di tali strutture si prevede l'utilizzazione dei fondi solo per la loro realizzazione e non per il reclutamento del personale sanitario.

La Regione Campania non arruola nuovo personale, pertanto avremo altre cattedrali nel deserto con le quali si farà sperpero di fondi europei che meglio sarebbero utilizzati per offrire posti di lavoro reali. (Le Case della Salute non saranno Pronto soccorso, ma dei posti in cui gli stessi operatori attuali nello stesso numero e condizioni svolgeranno ore di lavoro non incrementando la maggiore offerta di salute).

Noi scenderemo in campo con tutte le azioni popolari e politiche possibili affinché Agropoli abbia il proprio Ospedale funzionante munito di pronto Soccorso e con reparti di Urgenza-Emergenza.

Bisogna che la regione Campania non si arrochi su grandi ospedali onnivori e ossivori; si avverte l'esigenza

di ritornare sui piccoli ospedali presenti sul territorio e lasciare alle grandi strutture le altre specialità.

Il comune di Agropoli non è stato incisivo nelle proprie richieste laddove essendo presente all'interno del partito di maggioranza della compagine regionale aveva il dovere di chiedere con forza le ragioni della nostra esclusione dal Piano Sanitario Regionale del 2018, anno in cui l'attuale amministrazione guidata dal sindaco Coppola era nel pieno della propria azione amministrativa. Non dimentichiamo che in seguito alle elezioni Regionali vinte dal Pd non è stata avanzata alcuna incisiva azione a favore dell'Ospedale: noi non dimentichiamo.



LAVORO

Bisogna garantire lo stesso trattamento di rispetto sia a chi lavora che a chi non lavora: a chi lavora concedendo i servizi che una comunità civile deve a chi paga le tasse (sicurezza, ordine, controllo, erogazione di servizi). A questo e solo a questo servono le Tasse, non a riempire le tasche di pochi.

SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE

- a) migliore interrelazione tra il SUAP (sportello unico per le attività produttive) e centro "informagiovani" affinché venga facilitato il reperimento delle informazioni necessarie a chi si affaccia al mondo del lavoro autonomo;
- b) meeting a scadenza trimestrale tra gli under 40 possessori di un'attività propria e la Giunta comunale, al fine di facilitare la comunicazione tra le due parti e cercare congiuntamente di risolvere i problemi sorti in ambito lavorativo;
- c) stretta collaborazione tra Comune ed i nuovi spazi co-working per rendere tali strutture accessibili anche a chi, senza sussidi, non sarebbe in grado di avere una postazione lavorativa adeguata.

I GIOVANI

Sono una madre e la mia attenzione maggiore sarà verso i giovani in cui credo molto perché oggi i nostri giovani possiedono grandi capacità.

Noi dobbiamo creare attrazioni lavorative tali da non consentire di fare la valigia e andare via. Una volta il decremento delle nascite e della popolazione riguardava solo le aree interne mentre le aree marine avevano sempre una maggiore presenza di popolazione, oggi purtroppo oltre ad assistere allo spopolamento delle aree interne assistiamo allo spopolamento delle aree marine perché una famiglia giovane prima di avere dei figli pensa alle difficoltà economiche e sociali che deve incontrare, in più non riesce a trovare lavoro prima dei 30/35 anni e da qui tutte le complicità delle gravidanze attempate, con tutti i rischi connessi.

I giovani hanno diritto che una amministrazione onesta e consapevole proponga delle attività lavorative utili al mantenimento dei propri bisogni personali e familiari e al soddisfacimento della dignità dei lavoratori o di coloro i quali vogliono intraprendere un lavoro.

Il nostro concetto è quello di coinvolgere tutti ed in particolare i giovani creando **LA BANCA**



DELLE IDEE, per superare le paludi della burocrazia e le logiche vincolistiche, che sappia snellire e coordinare le procedure per tutti i progetti e le azioni che l'Amministrazione Comunale porterà avanti in accordo con i soggetti privati per il raggiungimento degli obiettivi strategici della città ed accresce le opportunità di buon lavoro per i nostri giovani. Occorre necessariamente tutelare consumatori ed imprese commerciali contrastando l'abusivismo e la contraffazione, salvaguardare le piccole imprese del commercio e semplificare gli oneri amministrativi. Particolare attenzione la dedicheremo per trovare un nuovo sistema di controllo e di moderazione alle politiche degli affitti commerciali, al decoro dell'offerta e alla salvaguardia della competitività.

Valorizzeremo le aree commerciali, naturali e storiche con progetti di tutela e sviluppo.

CULTURA

Il sindaco di una città è all'apice della formazione scolastica di tutti gli studenti, pertanto l'amministrazione comunale deve partecipare alla formazione del cittadino a pieno titolo integrando nei progetti scolastici quelle che sono le indicazioni della Giunta e dell'Assessore alla Cultura, **poiché la Cultura e la formazione dell'essere un buon cittadino rispettoso dell'ambiente e dell'ente comunale innanzitutto deve partire dalla formazione dal coordinamento di tutti gli attori che entrano in questa formazione.**

10

FAMIGLIA-SCUOLA-COMUNITA'.

Bisogna riscoprire lavori utili e anche antichi propri delle comunità con delle scuole laboratorio in cui recuperando l'esperienza i giovani possono creare nuove opportunità di lavoro-. Ricordiamo che Agropoli essendo posizionata CON LE SUE COLLINE DI FRONTE AL MARE è UN GRANDE PRODUTTORE DI OTTIMO OLIO E DEL FAMOSO Fico Bianco del Cilento. **Ampliare l'offerta scuola-lavoro**, la città deve diventare un laboratorio di nuove attività al passo con i tempi, sapendo trovare dentro sé stessa le risposte con attività confacenti al momento attuale.

TRASPORTO PUBBLICO

le periferie della città non sono connesse al centro cittadino e alle strade di maggior commercio in quanto mancano o sono insufficienti **i mezzi pubblici con panchine di sosta, capannine per l'attesa dei mezzi pubblici, con orari delle corse ben indicati.**



Lo stesso deve avvenire per agevolare i turisti che si recano ai lidi marini onde poter usufruire non solo risparmiando con i mezzi pubblici ma anche riducendo l'accalcamento dei veicoli negli stessi orari. Le periferie sono un volano di sviluppo economico e turistico, sono sede di moltissime attività di ospitalità diffusa. Il Comune con le tasse dei cittadini e con le tasse di chi produce reddito è obbligato con i soldi a creare servizi.

Le strade dovrebbero essere indicate non soltanto per chi risiede nella città ma anche chi viene dall'esterno deve sapere come raggiungere i siti di interesse storico-culturale, balneare, alberghiero.

Inoltre la viabilità va rivista in molti tratti della città in quanto il traffico non può essere autonomamente controllato solamente dai divieti e dai sensi unici, in quanto l'educazione del cittadino deve prevalere sulla formazione e la prevenzione e non attraverso la punizione incrementando come un bancomat le casse comunali.

Rimane grave il fatto che la Provincia non abbia preso alcun provvedimento a favore di una delle strade più belle e panoramiche della città, parliamo della SSP186. Intanto il Comune poteva anticipare i lavori

richiedendo la restituzione all'ente proposto, visto che i massi che dall'estate 2017 riducono la carreggiata RAPPRESENTANO UN PERICOLO PER LA VIABILITA' e inoltre hanno causato la morte di giovani in quanto durante le ore notturne non essendo presente alcuna segnalazione si può facilmente impattare contro gli stessi.

La Superstrada ha sicuramente bisogno di limiti di velocità ma è stato ed è inaccettabile il limite di 50 km/h che dovettero subire gli automobilisti creando lunghe file di macchine, quelle si diventando pericolose per i tamponamenti. Circa 3 mln di euro furono la posta in gioco sulla pelle dei poveri automobilisti che superavano anche di poco il limite utile soltanto a fare cassa.

SPORT

Purtroppo a causa della pandemia Covid-19 si è vista una decrescita delle attività sportive. Ora che ci è concesso ricominciare a dedicare tempo allo sport occorre ricordare a noi stessi quanto questi sia educativo e riesca a smorzare interessi di natura sbagliata, deviando verso attività di benessere e anche di sana competizione soprattutto tra i più giovani, altresì gli anziani e tutte le fasce di età hanno bisogno di poter esprimere il proprio desiderio di



impegnarsi in luoghi pubblici.

In un discorso del genere come non poter mettere al centro il **Parco pubblico: proponiamo una completa** riqualificazione del parco con creazione di spazi dove poter effettuare attività ricreative: il comune deve promuovere lo sport, mediante l'utilizzo del parco e la creazione di spazi verdi dove poter godere del posto e praticare attività sportive;

Sport e Impianti sportivi: Attenta e continua manutenzione delle strutture sportive. Impensabile la chiusura delle strutture e la loro non fruibilità per lo svolgimento di gare sportive per impraticabilità del campo. L'amministrazione comunale deve promuovere costanti interventi atti a mantenere integri gli edifici.

Tutto questo affiancato alla promozione delle attività private che sono già presenti e che vorranno essere presenti sul territorio. Il tempo libero va inoltre dedicato alla promozione di eventi culturali alla riscoperta della cultura e all'identità propria della città e che Agropoli sia sempre città che legge.

Grande importanza sarà data alle attività di promozione sportiva, attraverso specifici interventi, tra cui:

- migliorare gli impianti sportivi;
- sostenere le associazioni sportive nelle attività presso i relativi impianti;
- favorire lo sport per le persone diversamente abili, comprese le attività volte all'inclusione;
- promuovere la diffusione della pratica sportiva compresi gli sport minori, stringendo collaborazioni con enti di promozione dello sport.

12

Programmazione finanziaria e bilancio

La programmazione finanziaria è un processo che consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini di programmazione e sviluppo economico e civile della comunità di riferimento e in particolare richiede:

- una dimensione temporale predefinita;
 - il rispetto delle compatibilità economico-finanziarie;
 - il coinvolgimento dei portatori di interesse;
- e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali.

Gli strumenti della programmazione consistono principalmente in:



- DUP (documento unico di programmazione) approvato dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio;
- eventuale nota di aggiornamento al DUP da presentare entro il 15 novembre;
- schema di bilancio di previsione da presentare al Consiglio entro il 15 novembre;
- piano esecutivo di gestione (PEG) da presentare entro venti giorni dall'approvazione del bilancio;
- piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione;
- assestamento del bilancio e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da presentare al consiglio entro il 31 luglio;
- le variazioni di bilancio;
- rendiconto da approvare entro il 30 aprile dell'anno successivo rispetto a quello di riferimento;
- bilancio consolidato con le partecipate e controllate da approvarsi entro il 30 settembre dell'anno successivo.

Si rende, quindi, indispensabile procedere ad un'attività di bonifica della procedura di approvazione del bilancio di previsione fin ora utilizzata, distaccandosi da quella che sembra essere ormai diventata una vera e propria consuetudine di approvare il bilancio di previsione ad anno inoltrato, in quanto tale modus operandi condiziona negativamente l'attività dell'ente, pregiudicando la possibilità di programmare in maniera adeguata le attività da svolgere.

Pertanto, sarà tra le nostre priorità adoperarci al fine di perfezionare gli atti appena elencati, inerenti alla programmazione finanziaria, rispettando i tempi stabiliti, così da trovarci nelle condizioni di poter porre in essere tutti gli atti successivi, necessari per una pianificazione efficiente delle attività, in quanto l'approvazione del bilancio in ritardo è sinonimo di un ente che si limita a svolgere un'attività meramente ordinaria, mostrando noncuranza verso gli interessi della realtà di riferimento che, invece, trarrebbe significativi vantaggi da una programmazione razionale delle attività.

Riorganizzazione uffici comunali

Per quanto riguarda gli uffici comunali, sarà nostro impegno procedere ad un'attività di riorganizzazione di questi, al fine di realizzare una composizione maggiormente qualificata e una più idonea utilizzazione di tutto il personale disponibile.



Nello specifico, i membri dello Staff del sindaco non potranno avere funzioni generiche e definite solo approssimativamente, ma dovranno ricoprire incarichi specifici e ben individuati, al fine di consentire la piena attuazione di tutti i progetti più importanti dell'amministrazione comunale.

Sarà possibile realizzare una simile organizzazione degli uffici comunali, individuando soggetti in possesso di uno specifico livello di conoscenze, abilità e competenze, relativamente ad uno specifico fine da perseguire.

Gli uffici comunali, organizzati in tal modo, ossia prestando attenzione a definire prima di tutto fondamenta solide fatte di precise caratteristiche, come professionalità, competenze in materie specifiche, standard elevati di preparazione, saranno in grado di porre in essere un'attività di innovazione, perseguendo specifiche finalità, come, ad esempio, l'ammodernamento tecnologico, la ricerca continua dei migliori software da utilizzare nella PA, la realizzazione di vantaggi significativi in termini di costi e la riduzione della dipendenza tecnologica dall'amministrazione centrale.

Sportello per informazioni alle aziende

Ai fini di accelerare tutte le procedure necessarie per accedere alle misure di finanza agevolata e anche per ridurre i tempi di ottenimento delle autorizzazioni sarà aperto uno sportello informativo presso la casa comunale, che avrà il compito di affiancare le aziende nell'attività di individuazione delle soluzioni più idonee, che possano permettere alle realtà produttive di crescere qualitativamente e quantitativamente, arricchendo il contesto socio-economico in cui operano, così da realizzare significativi vantaggi non solo per le aziende stesse ma anche, come diretta conseguenza, per il territorio di riferimento.

Sicurezza

Argomento di innegabile importanza è, certamente, la sicurezza. Emerge sempre più forte la necessità di prevenire e sopprimere i fenomeni criminali, che rappresentano una delle principali minacce alla crescita e allo sviluppo economico e sociale di una città.

Si procederà a migliorare il sistema integrato di sicurezza, coinvolgendo in maniera più precisa tutti gli organi che sono preposti a tale attività sul territorio.

In particolare, si perseguirà un potenziamento del sistema di videosorveglianza e un rafforzamento del corpo di polizia municipale. Potrà essere prevista e sviluppata una



convenzione con enti privati di vigilanza con funzioni meramente di controllo del territorio, di avvistamento e di segnalazione alle autorità competenti.

Si porrà massima attenzione affinché venga portata a termine la procedura di istituzione del commissariato di PS, che rappresenta una fondamentale risposta al bisogno di sicurezza.

Al contempo, però, si sorveglierà con attenzione affinché la città non sia privata della Compagnia comando carabinieri, in quanto nel territorio è meritevole e sicuramente necessaria la presenza di tale unità, affinché sia salvaguardata la sicurezza di un territorio moderatamente ampio, che presenta punti di particolare interesse come la stazione ferroviaria e il porto turistico.

Fisco

Obiettivo importante sarà quello della riduzione della tassazione pro-capite, che sarà perseguita attraverso un maggiore controllo sulla gestione contabile volta alla riduzione delle spese e alla eliminazione del fenomeno degli sprechi, nonché attraverso l'attuazione degli accertamenti tributari da farsi con la collaborazione dei cittadini e l'attento esame degli indici di bilancio, anche alla luce della nuova normativa sull'armonizzazione contabile.

15

Concessione demaniali

Pur essendo di competenza del Parlamento e del Governo, l'amministrazione si farà carico di tutte le iniziative possibili per scongiurare le conseguenze negative per il proprio territorio derivanti dalla c.d. direttiva Bolkestein, avente ad oggetto le concessioni demaniali relative alle attività economiche che si svolgono su demanio marittimo, a partire dal coinvolgimento di parlamentari e consiglieri regionali, con eventuali interrogazioni, nonché eventuali ricorsi in opportune sedi.

